

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1241 DEL 28/03/2019

Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture Pubbliche

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO: PALAZZO DI CITTÀ – PIAZZA UMBERTO I, E PRESSO I LOCALI ADIBITI AD UFFICIO ECONOMATO, PALAZZO DEGLI UFFICI PIAZZA TRIESTE E TRENTO, IMMOBILE SITO IN C.DA MONTE FARAONE. TRATTATIVA DIRETTA MEDIANTE MEPA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 40, 52, 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG Z7227B0BDB.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Considerato:

- che l'affidamento dei servizi di vigilanza, fino a 26/04/2018, rientrava nelle competenze del Settore 2 - "*Servizio Patrimonio-Reti e Infrastrutture Pubbliche*";
- che, a seguito della ulteriore modifica alla macrostruttura dell'Ente, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 18/04/2018, che scorporava il "*Servizio Patrimonio-Reti e Infrastrutture Pubbliche*" dal Settore 2, incorporandolo nel Settore 3, e in forza del Decreto Sindacale n.790 del 27/04/2018 inerente l'attribuzione degli incarichi dirigenziali fino al 31/12/2018 in coerenza al Nuovo Modello Organizzativo, è stato necessario eseguire una ricognizione delle pratiche esistenti agli atti di questo Ufficio attinenti le attività di competenza del Servizio Patrimonio;

Premesso che questo Ente ha assicurato per una parte del 2018 un servizio di vigilanza con i costi di seguito riportati, per un totale di € 5.627,46 oltre IVA, giusta Det.Dir. 3836 del 07/12/2018:

- presso il Palazzo di Città sito in p.za Umberto, compresi i locali adibiti ad Ufficio Economato, dal 01/10/2018 e fino al 31/03/2019, al costo di € 434,60 oltre IVA/mese;
- presso il Palazzo degli Uffici sito in p.za Trieste e Trento, dal 01/10/2018 e fino al 31/03/2019, al costo di € 331,31 oltre IVA/mese;
- presso l'immobile di proprietà Comunale sito in C.da Monte Faraone (bene confiscato alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 2 ter della Legge n. 575/65 e s.m.i.), dal dal 01/10/2018 e fino al 31/03/2019 al costo di € 172,00 oltre IVA/mese;

Preso atto:

- che l'affidamento dei servizi di vigilanza di cui sopra, vedrà la sua naturale scadenza in data 31/03/2019;
- che, a decorrere dal mese di ottobre 2018, è stato necessario garantire il servizio di vigilanza nelle modalità in passato adottate, al fine di garantire e salvaguardare i citati immobili di proprietà comunale a prevenzione di eventuali atti vandalici, furti, ecc., anche nella considerazione che la villa in c.da Monte Faraone è collocata in aree note alle locali Forze dell'Ordine come zone a rischio per atti di vandalismo e furti, già precedentemente sventati dal servizio di vigilanza e, pertanto, tale servizio costituisce un valido deterrente;

Considerato, altresì, che non è stato ritenuto opportuno ricorrere, come in passato, al

servizio di vigilanza per la struttura del Nuovo Mattatoio Comunale sito in Via Vecchia Barletta, poiché per la stessa è attualmente possibile una diversa modalità di vigilanza, anche nell'ottica della riduzione delle spese;

Visto che il 18/10/2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzare i mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara ai sensi dell'art.40 co.2 del d.lgs.50/2016;

Tenuto conto che:

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;
- pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto, altresì, della normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, l'art. 1, comma 130 della **Legge di Bilancio 2019** che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

Evidenziato che per gli affidamenti da effettuarsi tramite ricorso al MePA il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto di acquisto (OdA), di una richiesta di offerta (RdO) o di una trattativa diretta;

Dato atto che la trattativa diretta:

- è una modalità di negoziazione prevista dal nuovo codice degli appalti pubblici che si configura come una RdO semplificata e consente all'interno del MePA di negoziare direttamente con un unico operatore economico;
- di recente è stata inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica CONSIP, esperibile ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. a) (affidamento diretto) e 63 (procedura negoziata senza previa pubblicazione bando) del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che a monte dell'acquisto da parte della P.A. nell'ambito del Mercato Elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base del possesso dei requisiti di moralità nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

Ritenuto di avvalersi della procedura da condursi sul MePA denominata "Trattativa Diretta" per l'affidamento del servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, anche in considerazione del valore economico dell'appalto;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ..."*

Visti:

- il Decreto Legge n. 52/2012 recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"* convertito nella Legge n. 94/2012 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il Decreto Legge n. 95 del 6 Luglio 2012 recante *"Disposizioni urgenti per la riduzione della spesa pubblica"* convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012 che dispone l'obbligo anche per gli Enti Locali, di ricorrere, per l'approvvigionamento di beni e servizi, alle Convenzioni Consip di cui all'art. 26 della legge 488/1999, ed alle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 296/2006 a pena di nullità dei contratti e con conseguenti responsabilità erariali;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017 n. 96, che all'art. 36, comma 2, lett. a), che postula *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Richiamate le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche il ricorso a procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di servizi infungibili: *"L'infungibilità che nasce a seguito di decisioni passate del contraente e/o di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico è conosciuta nella letteratura economica e antitrust con il termine di lock-in..... (omissis)..... Esempi nei quali il lock-in è l'effetto di un comportamento del consumatore/stazione appaltante sono quelli legati alla presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore....."*

Preso atto che non esistono convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la tipologia di servizio in parola;

Constatata comunque la possibilità di effettuare acquisti tramite il Mercato Elettronico che

consente alle amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi offerti da pluralità di fornitori presenti nel catalogo, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di Trattativa Diretta;

Visto che il servizio affidato fino al 31/03/2019 alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30, è stato eseguito fino ad oggi, con competenza e professionalità e che la stessa ha già acquisito cognizione dei luoghi ed esperienza;

Considerato che i corrispettivi dei servizi applicate fino al 31/03/2019 risultano convenienti per P.A., a confronto di similari servizi già affidati nel territorio;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, e ss. mm. ed ii., che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

Visto che:

- con procedura n. 861731 del 22/03/2019 è stata avvia la trattativa diretta ad unico fornitore iscritto nel Mercato elettronico per la sezione: "Servizi di Vigilanza e Accoglienza";
- che l'invio è stato diretto alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30;
- che l'importo oggetto di trattativa è pari a € 11254,92 oltre IVA (valore unico ammesso) come descritto nella nota di richiesta disponibilità allo svolgimento del servizio (allegata alla procedura della trattativa diretta n. 861731/19);
- che, per il riscontro, è stata fissata la data del 25/03/2019. ore 18.00;
- che entro il 25/03/2019 la ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" ha riscontrato la richiesta formulando la propria offerta con n.identificativo 485155;
- che pertanto l'offerta formulata ammonta ad € 11254,92 oltre Iva al 22%;

Dato atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

1. la dichiarazione sostitutiva della ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n. 50 del 2016, per la partecipazione alle procedure di appalto di servizi;
2. la visura camerale della ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30;
3. il DURC regolare - protocollo INAIL_15355972 con scadenza validità il 29/06/2019;
4. la verifica sul Casellario ANAC in data 26/03/2019 con assenza di annotazioni;
5. la certificazione di regolarità fiscale di cui all'art.80, comma 4 del D.Lgs 50/2016 prot.n.114633 del 20/12/2018 per la ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", dalla quale si evince che *a carico di tale soggetto non risultano gravi violazioni definitivamente accertate*;
6. i certificati del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti per il rappresentante legale della ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", acquisiti con prot.n.111060 del 11/12/2018;
7. copia conforme della LICENZA PREFETTIZIA PER IL DISPOSTO DELL'ART. 134 DEL T.U.L.P.S. (TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA N. 773 DEL 18.6.1931);
8. il nominativo del referente responsabile nei confronti dell'Ente, per lo svolgimento dei servizi, (n. telefono aziendale, numero centrale operativa H24-7 giorni su 7, indirizzo delle caselle di posta elettronica);

Visto che l'offerta formulata dalla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni per il periodo aprile2019/marzo 2020 (12 mesi), come di seguito descritti:

	Immobile di proprietà comunale	Descrizione del servizio	Importo MENSILE oltre IVA	Importo per mesi 12 oltre IVA	Importo per mesi 12 compreso IVA
1	Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali dell'Ufficio Economato	a) € 289,74+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali adibiti a Ufficio Economato, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo di Città (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale); b) € 144,86+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.	€ 434,60	€ 5.215,20	€ 6.362,54
2	Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento	a) € 220,88+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo degli Uffici (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale); b) € 110,43+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.	€ 331,31	€ 3.975,72	€ 4.850,38
3	Immobile di proprietà Comunale sito in C.da Monte Faraone (bene confiscato alla criminalità organizzata)	n° 1 ispezione al giorno all'interno della villa, nell'arco di un mese, ad un costo mensile di € 172,00 oltre IVA. Con prova di passaggio.	€ 172,00	€ 2.064,00	€ 2.518,08
			€ 937,91	€ 11.254,92	€ 13.731,00

Constatato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a € 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. Z7227B0BDB;

Letto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018 -2020;

Richiamata, altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020;

Richiamata, inoltre, la Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 02/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance-PDO e PEG per il triennio 2018-2020;

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella

gestione dei capitoli di competenza, come da Decreto Sindacale n. 814 del 28/12/2018;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la sottoscritta Dirigente, allo stato attuale, non incorre in condizioni di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art.6-bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L. 190/2012 (legge anticorruzione).

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Vista la Direttiva n. 1 redatta dal Settore 6 il giorno 6 Settembre 2018, avente protocollo n. 79497.

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

Richiamata, altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 30 Gennaio 2019 avente come oggetto: "*Esercizio provvisorio anno 2019. Presa d'atto del Bilancio di Esercizio Provvisorio e approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2019*".

Considerato che tale spesa è indispensabile, non prorogabile e non frazionabile, e che la mancata assunzione possa comportare danni per l'Ente.

D E T E R M I N A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di **ritenere** tale provvedimento indispensabile, non prorogabile e non frazionabile, in quanto è necessario garantire il servizio di vigilanza nelle modalità in passato adottate, al fine di garantire e salvaguardare i citati immobili di proprietà comunale a prevenzione di eventuali atti vandalici, furti, ecc., anche nella considerazione che la villa in c.da Monte Faraone è collocata in aree note alle locali Forze dell'Ordine come zone a rischio per atti di vandalismo e furti, già precedentemente sventati dal servizio di vigilanza e, pertanto, tale servizio costituisce un valido deterrente;

2) di prendere atto della seguente documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

- Offerta della ditta Vigilanza Giurata srl-Corato, avente n. identificativo 485155 del 25/03/2019, relativa alla Trattativa Diretta su MEPA n. 861731 del 22/03/2019;

3) di affidare attraverso il MEPA (**M**ercato **E**lettronico della **P**ubblica **A**mministrazione) e alle condizioni contrattuali da esso previste, con la modalità di "Trattativa Diretta", giusta offerta economica allegata alla presente determinazione, per un periodo di mesi 12 (mesi dodici) a decorrere dal 01/04/2019 e fino al 31/03/2020, alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30, il servizio di vigilanza da effettuarsi presso la struttura del Palazzo di Città di Piazza Umberto I, Palazzo degli Uffici di Piazza Trieste e Trento, Villa sita in *C.da Monte Faraone*, ad un costo mensile di **€ 937,91** oltre IVA, come da da prospetto riportato di seguito:

Immobile di proprietà comunale	Descrizione del servizio	Importo MENSILE oltre IVA	Importo per mesi 12 oltre IVA	Importo per mesi 12 compreso

					IVA
1	Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali dell'Ufficio Economato	a) € 289,74+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali adibiti a Ufficio Economato, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo di Città (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale); b) € 144,86+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.	€ 434,60	€ 5.215,20	€ 6.362,54
2	Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento	a) € 220,88+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo degli Uffici (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale); b) € 110,43+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.	€ 331,31	€ 3.975,72	€ 4.850,38
3	Immobile di proprietà Comunale sito in C.da Monte Faraone (bene confiscato alla criminalità organizzata)	n° 1 ispezione al giorno all'interno della villa, nell'arco di un mese, ad un costo mensile di € 172,00 oltre IVA. Con prova di passaggio.	€ 172,00	€ 2.064,00	€ 2.518,08
			€ 937,91	€ 11.254,92	€ 13.731,00

4) di approvare le clausole contrattuali (allegate);

5) di impegnare la somma complessiva di **€ 13.731,00** compreso I.V.A. 22% al Cap 1670.02, al Bilancio 2019 e 2020, come di seguito riportato, da versare alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30, quale compenso per il servizio di vigilanza, secondo le modalità riportate nelle allegate clausole contrattuali:

Bilancio 2019	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999	€ 10.298,25
Bilancio 2020	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999	€ 3.432,75

6) di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta Vigilanza Giurata srl – Corato (BA), dei provvedimenti conseguenti nel caso in cui emergano irregolarità contributive/fiscali o carenze dei requisiti auto-certificati;

7) di disporre la stipulazione del contratto secondo le formalità semplificate di cui all'art 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, mediante inoltro via PEC della seguente determinazione di affidamento del servizio;

8) di stabilire che, in caso di accertato inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ipso-iure, dandone opportuna comunicazione e di richiedere, ove ne ricorrano le condizioni, il risarcimento dell'eventuale danno subito;

9) di provvedere con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione, al termine del servizio, delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

10) di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG: n. Z7227B0BDB**;

- 11)** di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;
- 12)** di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;
- 13)** di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30;
- 14)** di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1241 DEL 28/03/2019

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO: PALAZZO DI CITTÀ – PIAZZA UMBERTO I, E PRESSO I LOCALI ADIBITI AD UFFICIO ECONOMATO, PALAZZO DEGLI UFFICI PIAZZA TRIESTE E TRENTO, IMMOBILE SITO IN C.DA MONTE FARAONE. TRATTATIVA DIRETTA MEDIANTE MEPA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 40, 52, 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG Z7227B0BDB.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture Pubbliche
Santola Quacquarelli / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
